

TESORERIA

(Gestita dalla Cassa di Risparmio di Carrara)

Esercizio 1991

Ricevuta N. 43

Il Sig. PISANI FLORIO

in ordine alla reversale sottoindicata ha versato quanto segue:

Num. della reversale	CAUSALE DEL VERSAMENTO	Somma versata
3071	URB. PRIMARIA E COSTO COSTR. VARIANTE AMPLIAR. FABBR. USO ABITAZIONE	112.000
Totale del versamento L.		112.000

Diconsi L.

Carrara 21.03.91

Salvo i diritti dell'Ente

mod. 639 b. 200 50x2 - 8/88 - g.a.

(Gestita dalla Cassa di Risparmio di Carrara)

Esercizio 1991

Ricevuta N. 42

Il Sig. PISANI FLORIO

in ordine alla reversale sottoindicata ha versato quanto segue:

Num. della reversale	CAUSALE DEL VERSAMENTO	Somma versata
3076	URB. SECONDARIA VARIANTE AMPLIAR. FABBR. USO ABITAZIONE	150.000
Totale del versamento L.		150.000

Diconsi L.



COMUNE DI CARRARA

N. 2292/537 - 1990
di prot.

li _____

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDA R.R.

Piazza Florentino
Al Sig. Via A. Mercanti 12 - Avulla

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 18/1/90 (classificata al n. 2292/537) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori d' ampliamento e costruzione pubblica di 444 abitazione ubicati in V. Mercanti ad Avulla.

Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 30/1/90 Vul 49 la medesima è stata accolta a condizioni: —

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- X - PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA CONTROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
- X - EVENTUALE DEFGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- X - RICEVUTA CONTROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
- X - UNA MARCA DA BOLLO DA L. 10.000;

1) Si allega lettera indicate:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo costruzione);
- b) scadenza per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
- c) scadenza per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDDETTI.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno dalla data dell'arricchimento di cui in premessa.

IL SINDACO

/fg

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 2282/132

Li

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

Al Signori FioriVia A. Mercanti n. 12Arezzoe, p.c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA
AI SETTORE TRIBUTISEDE
SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) verifica

edilizia per la costruzione di un abitazione

in (2) Arezzo Via Mercanti

si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

	primaria	<u>295.000</u>	
a) per le spese di urbanizzazione	secondaria	<u>600.000</u>	L. <u>895.000</u>
b) per spese commisurate al costo di costruzione			L. <u>273.000</u>
TOTALE			L. <u>1.168.000</u>

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— rata di L. (data)

— rata di L. (data)

— rata di L. (data)

— rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L., comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

Prot. N. 2292/532

Carrara, li

Si invita il Sig. GIANNINI Carlo

in qualità di

Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di restauro

ubicati in Arezzo Via D. Manni

presentata in data 15/1/92 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ

SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti

documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☐ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

Prot. N. 2292/532

Carrara, li

Si invita il Sig. Arezzo Flavia

in qualità di

Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di restauro

ubicati in Arezzo Via A. Manni

presentata in data 15/1/92 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ

SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti

documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☐ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

18 FEB. 1989

Concessione A.

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE A EDIFICARE - COMUNICAZIONI.

RACCOMANDATA R.R.

Al SIG. PISANI GIORGIO FLORIO

VIA A. MENCONI, 12

AVENZA

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 25 MARZO 1987 (classificata al n.11246/2437 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, per Ampliamento al fabbricato uso civile abitazione posto in via Aurelia 537

Avenza. =

si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 3.11.1987 verb. 32. = la medesima è stata accolta a condizione di con atto notarile di vincolo sotto tetto - ::::::::::::::

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- ☒ presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento degli oneri di concessione
☒ eventuale delega per il ritiro degli atti

☒ ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per ritiro concessione

☒ una marca da bollo da L. 40.000

☐ presentazione della documentazione dimostrativa della rispondenza delle caratteristiche di isolamento termico a norma dell'art. 13 della legge e dell'art. 19 del regolamento suddetti; (1)

☒ Campilomonte mod. I.S.T.A.T.

1) Si allega lettera indicante:

a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;

c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della legge 28 gennaio 1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) Si precisa che la presente comunicazione non costituisce in alcun modo attestazione di avvenuta firma della concessione da parte del Sindaco e che la firma stessa è subordinata agli adempimenti e ai pagamenti suddetti.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto nell'art. 4 comma IV° della legge 23.1.77 n° 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per la ultimazione dei lavori.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa

IL SINDACO

[Firma]

(1) Solo in caso di intervento sul preesistente, qualora il Sindaco decida di imporre le opere di isolamento, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052.

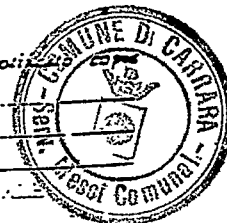
RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Alessio del Comune di Carpi
 del presente atto di Sig. PISANI GIORGIO FLORIO
 presente in

dichiaro di avere oggi notifi-

cazionando nelle mani ello - mio

LEONARDI AURELIO



[Firma]

Solizza di famiglia Compagnia TIARENNA Assicurazioni
N. 120542 del 21-2-89 M. S. 7.260.000 =
3-4-89 Gillek

-3 APR.



60 COMUNE DI CARRARA-PI00079450458

SERVIZIO di TESORERIA

(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO⁸⁹ Ricevuta N° 838 1

Reversale d'incasso N° 3.753/ 0

Dal Sig. PISANI FLORIO E GIORGIO

riceviamo la somma di L. 601.500

1 RATA ONERI URB FABB.
per

BOLLO L.500

3/04/89
LI

IL TESORIERE

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE

60 COMUNE DI CARRARA-PI00079450458

SERVIZIO di TESORERIA

(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO⁸⁹ Ricevuta N° 1.839 1

Reversale d'incasso N° 3.752/ 0

Dal Sig. PISANI FLORIO E GIORGIO

riceviamo la somma di L. 608.500

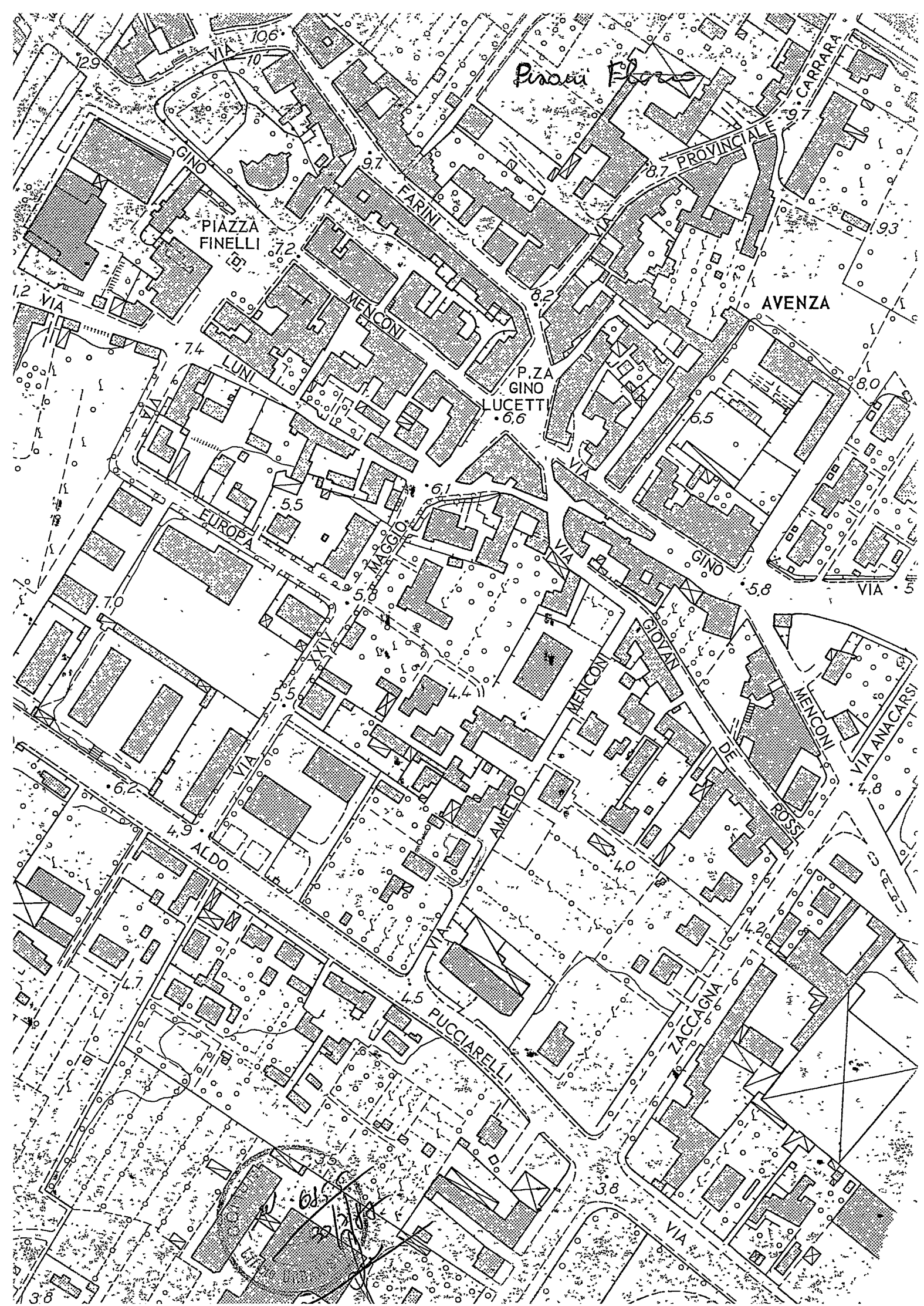
1 RATA ONERI URB SECONDARIA
per

BOLLO L.500

3/04/89

LI

IL TESORIERE





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 11766/222

Li 18 FEB. 1989

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. 135 del 17/4/89

Rd aut. not. f. ch
il 20/2/89

Al Pisani Felice

Via A. Moro n. 12

Azzurro

e, p.c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA
AI SETTORE TRIBUTISEDE
SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1)

in (2) ... Via ...
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	L. 1.116.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione	L. 2.630.000
TOTALE	L. 3.746.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— 1.° rata di L.	1.710.000	(data)
— 2.° rata di L.		(data)
— 3.° rata di L.		(data)
— 4.° rata di L.		(data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L., comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

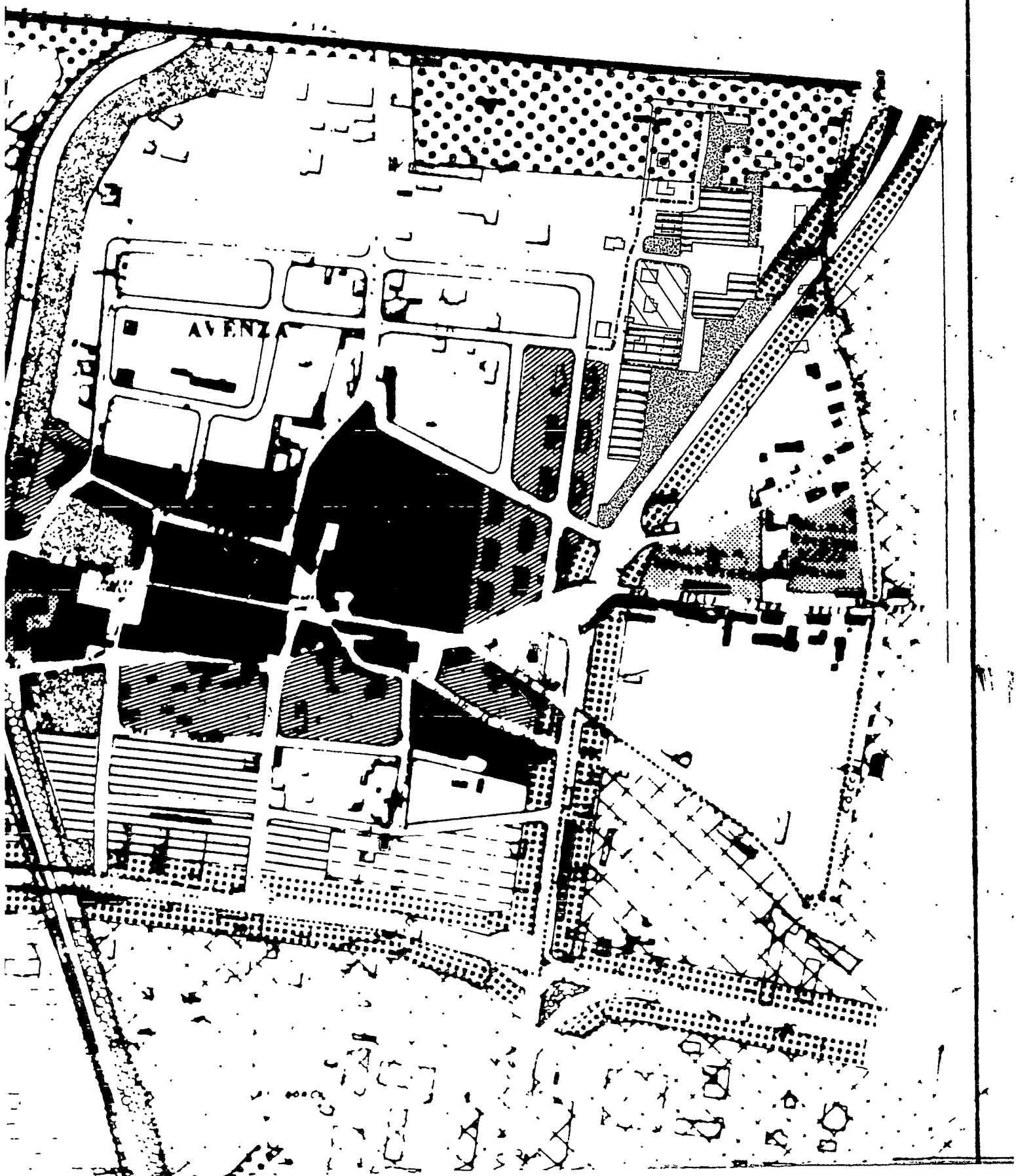
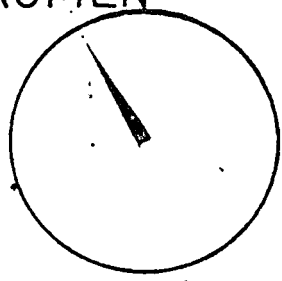
Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.





COMUNE DI CARRARA
I.A.P. 54033

Ufficio URBANISTICA

N. 11246/2437 di prot. 87

Risposta al nota n. _____ del _____

Allegati n. _____

OGGETTO: Comunicazione.

Carrara, li 10/11/87

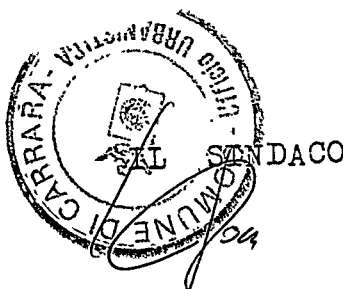
Al Sig. PISANI FLORIO
via A. MENCONI n. 12

AVENIA
e p.c. Sig. LEON. GIOVANELLI PORLO
via PORNA n. 30
MARINO DI CORNARO

Mi prego informare la S.V. che la richiesta di Concessione Edilizia inoltrata in data 23/8/87 è stata esaminata dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta n. 32 in data 3/11/87 la quale ha posto le seguenti condizioni:

OCCORRE TITO DI COMMISSIONE NOTARILE ALL'USO SECESSORIO
DEI VANI NEL SOTTOTITO

La S.V. è diffidata dall'iniziare i lavori.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO ANAGRAFE



Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà resa ai sensi dell'art. 4 legge 4-1-1968 n. 15

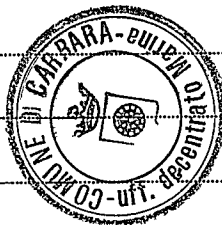
Il sottoscritto PISANI FLORIO nato a CARRARA

il 26/05/1926 abilitato in via AMELIO MENCONI N. 12

località AVENZA-CARRARA dichiara sotto la sua personale responsabilità quanto segue:

di essere proprietario della casa sita in via Amelio Menconi n.12 in Avenza

contraddistinta an NCEU al foglio n. 93 mapp. 135/12



Carrara, il 16 SET. 1987

In carta libera per uso...

IN FEDE

Pisani Florio

COMUNE DI CARRARA

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata resa o sottoscritta alla mia presenza dal Sig.

documento di riconoscimento Pisani Florio N. _____

del _____ previa ammonizione sulla responsabilità penale cui potrà andare incontro

In caso di dichiarazione mendace

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

DELEGATO

(Gina Amadei)

Carrara, il 16 SET. 1987



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. 11246/2437

Carrara, li 27/5/87

Si invita il tecnico Sig. Geom. Giovanniello Carlo
residente a Monte di Lenore via Parma n° 30
redattore del progetto di ☐ costruzione ☒ ampliamento ☐ sopraelevaz.
☒ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato
ubicato in Avenne via A. Menesini n°
e p.c. si invita il proprietario Sig. Pisani Giorgio
residente a Avenne via A. Menesini n°
a presentarsi nei giorni di LUNEDI' - GIOVEDI' - SABATO' presso questo Ufficio
per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

- ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista
- ☐ pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale costo di costruzione
- ☒ contratto o certificato catastale
- ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento
- ☒ aereofotogrammetria
- ☒ completamento cartella
- ☒ disegni/completamento disegni
- ☐ Atto Notarile
- ☐ campione colore tinteggiatura
- ☒ relazione tecnica dell'intervento

- ☒ fotografie
- ☐ bolli
- ☐ marche Giotto
- ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP
- ☐ computo metrico estimativo
- ☐ tabella schemi superfici utili dei vani
- ☐ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF.
- ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF.
- ☐ modello ISTAT
- ☒ relazione igienico-sanitaria

- N.B. ☐ Autorizzazioni
☒ Lavori inferiori a mc. 120 fine
☐ Lavori superiori a mc. 120

IL SINDACO

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI

Progetto di proprietà della Ditta Prati Sierro
 ad uso ag.ento sito in Arena
 Via A. Merini Sez. f° mapale
ARCHITETTO
ALL'INGEGNERE CAPO - SEDE

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:

Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n° 2755 del 2.8.1971 vigente: ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione della zona Zone Meridionale e strade di P.R.C. sul terreno

	P.R.G.C. 1971
Distanza dal confine n.	
" " " S.	
" " " E.	
" " " O.	
Distanza dalla strada o suo asse	0.00 10.00
Rapporto di copert. Sup. Cop. / Sup. ter	
Indice di fabbricabilità mc./mq.	
Superficie coperta (Max)	
Altezza del fabbricato	
N° dei piani	
Arretramento piano attico	
Cortili interni	
Aggetti e sporgenze	
Sup. a parch. art. 18 L. 765	
" " " 17 " " standard	
Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione	

per emone ecc. chetari

Carrara, li 9/10/71

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE



Carrara, li 10/11/87

COMUNE DI CARRARA
A.P. 54033

Ufficio URBANISTICA

11246/2437 di prot. - 87

Risposta a nota n. del

Allegati n.

Oggetto: Comunicazione.

Al Sig. PISONI FLORIO
via A. MENCONI n° 12
AVENIA
e p.c. Sig. GEOM. GIOVARELLI CARLO
via ROMA n° 30
MORINO DI CORNARO

Mi prego informare la S.V. che la richiesta di Concessione Edilizia inoltrata in data 23/8/87 è stata esaminata dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta n° 32 in data 3/11/87 la quale ha posto le seguenti condizioni:

1)
OCCORRE ATTO DI COMMISSIONE NOTARILE ALL'USO DECESSARIO
DEI VANI NEL SOTTOTITO

La S.V. è diffidata dall'iniziare i lavori.

IL SINDACO

Relazione Tecnica allegata al progetto di PISANI FLORIO

L'intervento consiste nell'ampliamento di un vano nell'immobile, sito in via A. Menconi ad Avenza, per una migliore abitabilità.

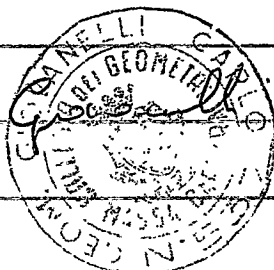
Nel vano di progetto viene a costruirsi una camera più un bagno.

Inoltre si eseguirà un portico e il rifacimento del tetto.

La struttura sarà in C.A., la muratura in mattoni D.UNO con intercapedine di lana di roccia.

L'intonaco sarà di tipo civile in malta bastarda e gli infissi in alluminio.

Il solaio di copertura sarà del tipo latero cemento con sovrastante manto di copertura in tegole olandesi.





COMUNE DI CARRARA
U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto, de)

Costruzione posta in Auena Via Menconi
di proprietà di Prioni Florio

A) - LIQUAMI

- 1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico S.I.
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di Tubazione in PVC
e convogliate in fossa settiche
- 2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta S.I.; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 14
I tubi di caduta saranno in PVC, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 1,00
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta S.I.
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Re-
golamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a 3 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

esistenti

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza	1,20	1,20	1,20	
lunghezza	1,20	1,00	1,00	
altezza (utile)	1,60	1,60	1,60	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione
con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto *SI* con serbatoi *NO* coperti che alimentano anche la cucina *SI* non alimentano la cucina
2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.....; dalla fossa settica m.....; dalla fossa a perdere m.....
Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana *SI* I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *SI esclusi*
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

- 1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra dell'ammezzato; dei piani intermedi *2,70*; dell'ultimo piano/attico
- 2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a *1/8* della superficie delle stanze.
- 3) - Gli scalini avranno una pedata di cm., una alzata di cm. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli Non aereate ed illuminate ma
- 4) - Le pareti esterne saranno intonacate *SI*
- 5) - Le acque meteoriche verranno allontanate *mediate canale in cassa e tubazione P.V.C*

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio no
7) - La casa sarà soffittata? si
8) - Le soffitte saranno usabili/~~abitabili/non abitabili~~
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con doppio parete in D.V. e luteria pannello
con lana di vetro
e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in tetto inclinato con copertura in tegole
Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m.

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sarà collocato

L'aerazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria si e di canna fumaria
della seguente dimensione φ 14 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1.50 oltre il culmine del tetto e terminerà 7.30

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo no

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,
la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente
la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore.

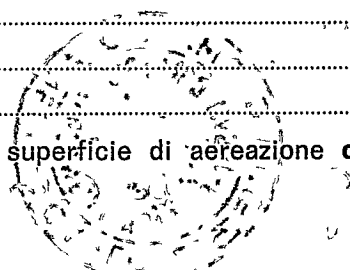
La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL

stufe a carbone

potenzialità in K-calorie ora
ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel
all'esterno dell'appartamento nel superficie di aereazione continua del
locale dove è installato il bruciatore cmq.



Canna fumaria singola di cmq.
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL
Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile
usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gasliquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per reflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

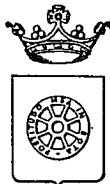
Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO

Rosario Florio

**COMUNE DI CARRARA**

U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de

Costruzione posta in AVERNA Via A. PIEMONTI
di proprietà di PISANI EBBIO

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SI
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di 2 tubi in PVC
e convogliate in Fognaione Pubblico

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta SI; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 14
I tubi di caduta saranno in PVC, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 1.00
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta SI
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Re-
golamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione
con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;
Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a , 1 canna di ventilazione statica di sezione ; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto S.I. con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina. non alimentano la cucina.

2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m. ; dalla fossa settica m. ; dalla fossa a perdere m.
Il pozzo è fondo m. ; è a valle ; a monte ; dal pozzo nero fossa settica ; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia ; dalla Nettezza Urbana S.I. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale S.I.
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei ; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m. ; del piano terra 2,30 dell'ammezzato ; dei piani intermedi ; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. , una alzata di cm. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli
Non aereate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate S.I.

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate con canale in tubi
di p.v.e.

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio SI
- 7) - La casa sarà soffittata SI
- 8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili SI
- 9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne con SI
- e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante SI
- La copertura sarà eseguita in solari in cemento armato
- Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico SI).

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore SI

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m. SI

Le pareti perimetrali del vano saranno in SI

Il vano motori sarà collocato SI

L'aereazione del vano motore sarà di mq. SI

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria SI e di canna fumaria SI della seguente dimensione φ 15 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata. Il comignolo arriverà fino a m. 1,00 oltre il culmine del tetto e terminerà 0,20

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo SI

La sezione del collettore principale sarà di cmq. SI Vi saranno collegate n. SI cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. SI. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine. Il collegamento avverrà a m. SI dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano SI sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. SI oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo) esistente

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL SI

potenzialità in K-calorie ora SI

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel SI all'esterno dell'appartamento nel SI superficie di aereazione **continua** del locale dove è installato il bruciatore cmq. SI

Canna fumaria singola di cmq.
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile
usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

Carlo Francini

IL PROPRIETARIO

Domenico

Devi
Carrara

N° 1911

29/10/87



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28-1-1977 n. 10 - LR. 30-6-84 n. 41

PROPRIETARIO

Provi Elena Giorgi

PROGETTISTA



Giovanni Zeb

Fabbricato sito in loc. Arene Via A. Mancini Mapp. Foglio

☒ Progetto presentato in data 27/3/82 Prot. N° 11246/12437
☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....

☐ Variante sostanziale ☐ presentata in data Prot. N°/.....
☐ Variante non sostanziale ☐ presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC Municipio

Zona di saturazione ☐ Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☒ L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 148.00

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 Mc 150.00

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 133.00

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

FABBRICATI RESIDENZIALI TAB. A/1 a) b) L.R. 41

IPOTESI A B C D

A $8.177 + 16.637 = 24.814 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} \text{ L. } 25.533,61/\text{Mc}$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

B $(8.177 \times 0,6) + (16.637 \times 0,6) = 14.888,4 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} \text{ L. } 15.320/\text{Mc}$

Per frazioni a monte zone di Espansione

C $8.177 + (16.637 \times 0,6) = 18.159,2 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} \text{ L. } 18.685,82/\text{Mc}$

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

D $(8.177 \times 0,7) + (16.637 \times 0,7) = 17.369,8 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} \text{ L. } 17.873/\text{Mc}$

TABELLA C Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zone previste dagli strumenti urbanistici e dagli standards urbanistici - Art. 5 lettera C e D per interventi di insediamenti residenziali.

Applicare riduzione del 10% (escluso piani attuativi; vedi delib. 840 del 21/11/84)

INTERVENTI	Zone territoriali omogenee di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444				
	A	B	C	D	E
☐ 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:					
a) categoria D1 ☐ vedi quadro 1 pagina 15	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1 art. 8 L.R. 10/79 0,2 art. 9, 10 L.R. 10/79
b) categoria D2 ☐	0,2	0,5	0,5	0,5	0,2 art. 8 L.R. 10/79 0,5 art. 9, 10 L.R. 10/79
c) categoria D3 ☐	0,5	0,8	0,8	0,8	0,6 art. 5 L.R. 10/79
☐ 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59: ☐	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
☐ 3) Interventi di nuova edificazione:					
☐ a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq., oppure nel caso di ricostruzione, a seguito di demolizione senza aumento di volume	1,0	1,2	1,2	1,1	0,5
☐ b) con indice di fabbricabilità compreso tra 1,5 e 3 mc/mq	0,9	1,0	1,1	1,0	—
☐ c) con indice di fabbricabilità superiore a 3 mc/mq	0,8	0,9	1,0	0,9	—
☐ d) nei casi in cui all'art. 5, 2° comma della Legge Regionale 10/79	—	—	—	—	0,6

Per gli interventi di ampliamento o sopraelevazione in misura superiore a quella stabilita dall'art. 9 della Legge 28.1.1977 n. 10 si applicano i parametri di cui al punto 3.

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		IPOTESI		COEFF. TAB C	
	133,00	x	15,533x	x	$1,1 \times 0,9 \times 1,08 \times 1,08$	= L. 3.821.000
I°	133	x	$3,147 \times 1,029$	x	$1,1 \times 0,9 \times 1,03$	= 1.196.000
II°	133	x	$16,67 \times 1,029$	x	$1,1 \times 0,9 \times 1,03$	= 2.434.000

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C	
	x		x		= L.

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
▼					
1) Abitazioni aventi superficie utile:					
a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	
2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)	10%	10%	10%	10%	

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- a) per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- b) per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- c) gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D.M. 10.5.77	×	PERCENTUALE TABELLA D	=	IMPORTO DA VERSARE
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D
133.000	×	130.000	×	7%
			=	1.210.000
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D
	×		×	
			=	
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D
	×		×	
			=	
TOTALE				1.210.000

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

L. ~~3.921.000~~ I° 1.196.000 II° 2.434.000

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L. 1.210.000

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI *con atto di intestazione p. il D. Att.*

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista

Giovanni Carlo

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Fisicini Florio

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

.....

(Vedi atto Notaio del)

UP
~~CONSIGLIO~~ IL TECNICO

31/11/87

ARCHITETTO CAPO

Beni Vanni
31/11/87

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

.....
.....
.....

Parere Commissione edilizia
favorevole/contrario in data

3.11.87

n. *32*

Carrara li

18 FEB. 1989

IL SINDACO

[Firma]

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: *anfora*
di proprietà: *Pisani Flerio*
sito in : *Avenue*
via : *A. Mancini*
mapp. n. foglio n.

Il sottoscritto *Leon GIOVANELLI* nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:

NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li

